



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 9 marzo 2023

**DETERMINAZIONE N. 64/PRO: APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI RISERVATI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEL SETTORE OLIVICOLO (AGEF 2302) E DEL SETTORE APISTICO (AGEF 2303) - ANNO 2023**

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

viste:

- la deliberazione n. 17/C del 15.12.2022, con la quale il Consiglio camerale ha approvato il bilancio preventivo 2023 ed il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2023, nel quale si evidenzia che, al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità, punto 1, progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo ed apistico" è previsto uno stanziamento di € 150.000;
- la deliberazione n. 13 del 28.2.2023, con la quale la Giunta Camerale ha approvato i criteri per la gestione dei bandi per contributi alle imprese nell'anno 2023;
- la deliberazione n. 14 del 28.2.2023, con la quale la Giunta Camerale ha approvato i criteri dei bandi di concorso per contributi alle imprese del settore olivicolo (AGEF 2302) e del settore apistico (AGEF 2303) per l'anno 2023, definendo i criteri per l'ottenimento dei relativi contributi, dando mandato alla sottoscritta Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i relativi bandi di concorso e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione dei provvedimenti dirigenziali di erogazione dei contributi;

visto l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%;

richiamato il D. Lgs. 31 marzo 1998, artt. 4, 5 e 6, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, vigente in data 8.4.2014, che prevede l'obbligo per le pubbliche

amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti, di tenere conto del rating di legalità delle imprese mediante l'applicazione di almeno uno dei seguenti sistemi di premialità, per le imprese che ne siano in possesso:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate;

ricordato che per i bandi in argomento sarà applicata anche la premialità aggiuntiva per le imprese in possesso della certificazione di parità di genere, introdotta con deliberazione della Giunta Camerale n. 80 del 24.10.2022, quantificata in € 250,00 per ogni impresa in possesso del requisito;

preso atto che i suddetti contributi saranno erogati nel rispetto della normativa "De Minimis" vigente in materia di Aiuti di Stato - Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato del Re. (UE) n. 316/2019;

ricordato, altresì, che con il provvedimento n. 13/2023 suddetto la Giunta camerale ha stabilito il massimale annuo dell'importo complessivo di contributi, previsto dai bandi di concorso camerale da attivarsi nel 2023, concedibili a favore di ogni impresa, in misura pari ad € 25.000;

vista la legge 14 gennaio 2013, n. 9, concernente "Norme sulla qualità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini", pubblicata sulla G.U. n. 26 del 31.1.2013, in vigore dal 1° febbraio 2013, la quale, all'art. 14, comma 1, dispone che la condanna definitiva per uno dei delitti di cui agli articoli 439, 440, 441, 442, 473, 474 e 517-*quater* del codice penale nel settore degli oli di oliva vergini comporta il divieto di ottenere l'accesso a contributi pubblici;

visto l'Ordine di Servizio n. 2/2015/SG, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del presente procedimento amministrativo;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c

del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9.1.2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di approvare il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese agricole del settore olivicolo" (AGEF 2302) nel testo che costituisce l'allegato "A" al presente provvedimento, dando atto che a tale scopo risulta vincolato un fondo di € 120.000 al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità, punto 1, progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico" del Bilancio di previsione 2023 sufficientemente capiente;
- b) di approvare il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese agricole del settore apistico" (AGEF 2303) nel testo che costituisce l'allegato "B" al presente provvedimento, dando atto che a tale scopo risulta vincolato un fondo di € 30.000 al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità, punto 1, progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico" del Bilancio di previsione 2023 sufficientemente capiente;
- c) di incaricare l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio affinché esegua ogni procedura necessaria per l'attuazione delle iniziative di cui ai precedenti punti a) e b) ed esegua le verifiche ed i controlli previsti dalla propria determinazione n. 53/PRO del 3.3.2023.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA PROMOZIONE  
E REGOLAZIONE DEL MERCATO  
(dr.ssa Antonella Vairano)

**BANDO**  
**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEL SETTORE OLIVICOLO**  
**AGEF 2302**

**1. FINALITA'**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, allo scopo di concedere aiuti agli investimenti aziendali nel settore dell'olivicoltura bresciana, stanZIA un fondo di **EURO 120.000**.

**2. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

**da lunedì 13.3.2023 a martedì 31.10.2023**

**dalle ore 9 e fino alle 16**

**3. BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei contributi le **piccole e medie imprese agricole** (con meno di 250 persone occupate, fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro e/o totale attivo patrimoniale non superiore ai 43 milioni di euro, in base alla definizione di cui all'All. I del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.) che:

- abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle imprese ed in regola con la denuncia al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'Ente camerale bresciano per l'esercizio, in provincia di Brescia, dell'attività **agricola nel settore olivicolo e che svolgano l'attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva**;
- non abbiano pendenze con gli Enti previdenziali, anche in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro di cui alla legge 626/94 s.m.i.;
- siano in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni vigenti;
- **non abbiano ricevuto**, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso**;
- **non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento**;
- **non siano amministrate da persone colpite da condanna definitiva per uno dei delitti di cui agli articoli 439, 440, 441, 442, 473, 474 e 517-quater del codice penale nel settore degli oli di oliva vergini**.

**4. CONTRIBUTO**

Il contributo, **non cumulabile con altre forme di beneficio** (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici, per la medesima iniziativa, verrà erogato nella misura del **50% della spesa ammissibile (al netto di IVA)**, fino ad un massimo di **EURO 5.000** per ogni impresa.

La spesa ammissibile, che dovrà avere un **importo minimo di Euro 1.500 (al netto di IVA)**, dovrà essere sostenuta esclusivamente per le seguenti spese, sostenute **dal 1 MARZO 2023** e fino al **31 OTTOBRE 2023**:

- acquisto di:

- attrezzature per la raccolta delle olive;
- attrezzature per la potatura degli olivi;
- attrezzature per trattamenti vari degli oliveti;
- attrezzature per tritare rami e sterpaglie;
- macchine per il confezionamento dell'olio di oliva;
- contenitori per la conservazione dell'olio di oliva, relativi sistemi di saturazione e impianti di filtrazione;
- giovani piante d'olivo

- acquisto ed installazione di nuovi impianti di irrigazione e/o ristrutturazione integrale di quelli già esistenti.

- spese dirette per la partecipazione ai concorsi degli oli extra vergine a denominazione protetta DOP.

Il contributo ha carattere **incentivante** e sarà erogato per gli investimenti effettuati **dal 1 MARZO 2023** e fino al **31 OTTOBRE 2023**.

## 5. PREMIALITA' AGGIUNTIVA AL CONTRIBUTO - RATING DI LEGALITA' – PARITA' DI GENERE

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore dal giorno 8.4.2014, **viene determinata nella misura del 3% del fondo stanziato** la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500.

Le imprese richiedenti il contributo, in possesso di apposita **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021, posso richiedere la premialità aggiuntiva quantificata in € 250,00, allegando alla domanda di contributo specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato.

## 6. RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Le **domande** di contributo devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO**. Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);
  - collegarsi al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);
  - compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
  - procedere con la funzione “Nuova”, che permette di creare la pratica telematica;
  - procedere con la funzione “Allega”, che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
  - inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), link: *Contributi alle imprese/Bandi di contributo camerali/Settore Agricoltura*):
- a) **modulo principale-dichiarazione (indicato nel sito camerale “modulo principale” - con codifica D01)**, contenente la dichiarazione in merito a quanto di seguito indicato:
    - 1. non ricevimento** di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di mancato rimborso o deposito in un conto bloccato;
    - 2. la situazione di regolarità ed esattezza** circa i contributi obbligatori dovuti agli Enti previdenziali ed alla Camera di Commercio (**diritto annuale**);
    - 3. il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro** di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi);
    - 4. la corrispondenza alle disposizioni della normativa “De Minimis”** vigente in materia di Aiuti di Stato [Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato del Re. (UE) n. 316/2019];
    - 5. l'esplicita approvazione della convenzione**, fra l'impresa richiedente e questa Camera di Commercio, la cui efficacia è subordinata all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi, nel rispetto del presente Regolamento;
  - b) **copia della/e fattura/e di acquisto in formato PDF contenente la chiara indicazione dell'investimento effettuato e relativa/e quietanza/e** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risultino: a) l'oggetto della prestazione o fornitura, b) l'importo pagato; c) le modalità e la data di pagamento. In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il relativo contratto, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture deve essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili (assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc.) e deve rispettare le disposizioni normative in materia di antiriciclaggio vigenti. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
  - c) eventuale documentazione dimostrativa della richiesta/attribuzione del **rating di legalità** (iscrizione nell'elenco nazionale del Garante) e/o **certificazione di parità di genere**, ottenute

anteriamente alla data di concessione dei contributi spettanti e/o copia della **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021.

**Procura:** E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), **delegato con specifico atto di procura, da allegare alla istanza telematica stessa** (scaricabile dal sito camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), link: *Bandi e contributi/Bandi di contributo camerale*), che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa dell'imprenditore/rappresentante legale delegante, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, del procuratore (delegato), alla modulistica elettronica, e a cui deve essere altresì allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità, valido, del titolare/legale rappresentante dell'impresa/rete di imprese, che ha apposto la firma autografa.

Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della **priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Regolamento.

**Non sono** accettate le domande **incomplete** della documentazione obbligatoria sopra menzionata.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, o all'intermediario se appositamente delegato, nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata o alle dichiarazioni attestate. L'impresa dovrà presentare le integrazioni eventualmente richieste **entro il termine perentorio** assegnato dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio e comunicato con apposita PEC, a pena di esclusione dal contributo.

## 7. DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI FISCALI

I contributi oggetto del presente bando saranno erogati dalla Camera di Commercio di Brescia al netto della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/73. Qualora l'impresa beneficiaria ritenesse di presentare requisiti soggettivi per la mancata applicazione della ritenuta dovrà compilare la dichiarazione agli effetti fiscali, specificando la fattispecie di esenzione, come da modulo reperibile sul sito web camerale alla pagina di pubblicazione del bando.

## 8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del Regolamento:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli aiuti di stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, in base alla definizione di cui all'All.I del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.,
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando,
- nei limiti del fondo stanziato di **EURO 120.000**, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line.

In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora sia riscontrato, alla data di presentazione on line della domanda di contributo, il mancato o inesatto pagamento di una o più annualità del diritto annuale, la mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - dell'importo insufficiente, sarà motivo di esclusione dal contributo.

Qualora sia riscontrato, posteriormente alla data di presentazione on line della domanda di contributo e in fase istruttoria:

a) l'**irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali**, la mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - **sarà motivo di esclusione dal contributo**;

b) l'**inadempimento** del versamento del **diritto annuale**, sarà ammessa la regolarizzazione, anche posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, a condizione che riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione), comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento. La mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - nei limiti sopra descritti, sarà motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Qualora, a contributo erogato, l'impresa beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni del presente Regolamento, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai

sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali, approvato con R.D. n. 639 del 14.4.1910.

## **9. CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettuerà, **anche a campione, verifiche, ispezioni, e accertamenti vari**, per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato in oggetto.

## **10. MASSIMALE ANNUO**

La Camera di Commercio, ad ogni impresa che presenterà più domande relative ai bandi camerali riferiti all'**anno 2023**, limiterà l'erogazione complessiva dei **contributi** entro un **massimale di EURO 25.000**.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA PROMOZIONE  
E REGOLAZIONE DEL MERCATO  
(dr.ssa Antonella Vairano)

**BANDO**  
**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEL SETTORE APISTICO**  
**AGEF 2303**

**1. FINALITA'**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, allo scopo di concedere aiuti agli investimenti aziendali nel settore dell'apicoltura bresciana, stanZIA un fondo di **EURO 30.000**.

**2. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

**da mercoledì 13.3.2023 a martedì 31.10.2023**

**dalle ore 9 e fino alle 16**

**3. BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei contributi le **piccole e medie imprese agricole** (con meno di 250 persone occupate, fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro e/o totale attivo patrimoniale non superiore ai 43 milioni di euro, in base alla definizione di cui all'All. I del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.) **che esercitino un'attività primaria o secondaria classificata nella visura camerale con il codice ATECO 2007 1.49.3 o 1.49.30 – Apicoltura** e che:

- abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Brescia e siano iscritte al Registro delle imprese ed in regola con la denuncia al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'Ente camerale bresciano per l'esercizio, in provincia di Brescia, dell'attività **agricola nel settore apistico**;
- non abbiano pendenze con gli Enti previdenziali, anche in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro di cui alla legge 626/94 s.m.i.;
- siano in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni vigenti;
- **non abbiano ricevuto**, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso**;
- **non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento**;
- **non siano amministrate da persone colpite da condanna definitiva per uno dei delitti di cui agli articoli 439, 440, 441, 442, 473, 474 e 517-quater del codice penale nel settore degli oli di oliva vergini**.

**4. CONTRIBUTO**

Il contributo, **non cumulabile con altre forme di beneficio** (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici, per la medesima iniziativa, verrà erogato nella misura del **50% della spesa ammissibile (al netto di IVA)**, fino ad un massimo di **EURO 2.500** per ogni impresa.

La spesa ammissibile, che dovrà avere un **importo minimo di Euro 1.000 (al netto di IVA)**, dovrà essere sostenuta esclusivamente per le seguenti spese, sostenute **dal 1 MARZO 2023** e fino al **31 OTTOBRE 2023**:

acquisto di:

- nuclei e famiglie di api nonché di mangimi ed attrezzature per la somministrazione degli alimenti alle api;
- prodotti e presidi per il contenimento parassitario;
- arnie e strumentazioni strettamente connesse alla lavorazione e trasformazione dei prodotti apicoli (attrezzature per operazioni di disopercolatura, smielatura, purificazione, maturazione, stoccaggio, confezionamento, ecc.)



Il contributo ha carattere **incentivante** e sarà erogato per gli investimenti effettuati **dal 1 MARZO 2023** e fino al **31 OTTOBRE 2023**.

## 5. PREMIALITA' AGGIUNTIVA AL CONTRIBUTO - RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore dal giorno 8.4.2014, **viene determinata nella misura del 3% del fondo stanziato** la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500.

Le imprese richiedenti il contributo, in possesso di apposita **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021, possono richiedere la premialità aggiuntiva quantificata in € 250,00, allegando alla domanda di contributo specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato.

## 6. RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Le **domande** di contributo devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO**. Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);
  - collegarsi al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);
  - compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
  - procedere con la funzione “Nuova”, che permette di creare la pratica telematica;
  - procedere con la funzione “Allega”, che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
  - inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), link: *Contributi alle imprese/Bandi di contributo camerali/Settore Agricoltura*):
- a) **modulo principale-dichiarazione (indicato nel sito camerale “modulo principale” - con codifica D01)**, contenente la dichiarazione in merito a quanto di seguito indicato:
    - 1. non ricevimento** di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di mancato rimborso o deposito in un conto bloccato;
    - 2. la situazione di regolarità ed esattezza** circa i contributi obbligatori dovuti agli Enti previdenziali ed alla Camera di Commercio (**diritto annuale**);
    - 3. il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro** di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi);
    - 4. la corrispondenza alle disposizioni della normativa “De Minimis”** vigente in materia di Aiuti di Stato [Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato del Re. (UE) n. 316/2019];
    - 5. l'esplicita approvazione della convenzione**, fra l'impresa richiedente e questa Camera di Commercio, la cui efficacia è subordinata all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi, nel rispetto del presente Regolamento;
  - b) **copia della/e fattura/e di acquisto in formato PDF contenente la chiara indicazione dell'investimento effettuato e relativa/e quietanza/e** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risultino: a) l'oggetto della prestazione o fornitura, b) l'importo pagato; c) le modalità e la data di pagamento. In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il relativo contratto, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture deve essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili (assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc.) e deve rispettare le disposizioni normative in materia di antiriciclaggio vigenti. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

- c) eventuale documentazione dimostrativa della richiesta/attribuzione del **rating di legalità** (iscrizione nell'elenco nazionale del Garante), ottenuta anteriormente alla data di concessione dei contributi spettanti e/o copia della **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021.

**Procura:** E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), **delegato con specifico atto di procura, da allegare alla istanza telematica stessa** (scaricabile dal sito camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), link: *Bandi e contributi/Bandi di contributo camerale*), che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa dell'imprenditore/rappresentante legale delegante, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, del procuratore (delegato), alla modulistica elettronica, e a cui deve essere altresì allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità, valido, del titolare/legale rappresentante dell'impresa/rete di imprese, che ha apposto la firma autografa.

Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della **priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Regolamento.

**Non sono** accettate le domande **incomplete** della documentazione obbligatoria sopra menzionata.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, o all'intermediario se appositamente delegato, nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata o alle dichiarazioni attestate. L'impresa dovrà presentare le integrazioni eventualmente richieste **entro il termine perentorio** assegnato dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio e comunicato con apposita PEC, a pena di esclusione dal contributo.

## 7. DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI FISCALI

I contributi oggetto del presente bando saranno erogati dalla Camera di Commercio di Brescia al netto della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/73. Qualora l'impresa beneficiaria ritenesse di presentare requisiti soggettivi per la mancata applicazione della ritenuta dovrà compilare la dichiarazione agli effetti fiscali, specificando la fattispecie di esenzione, come da modulo reperibile sul sito web camerale alla pagina di pubblicazione del bando.

## 8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del Regolamento:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli aiuti di stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, in base alla definizione di cui all'AlI del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.,
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando,
- nei limiti del fondo stanziato di **EURO 30.000**, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line.

In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora sia riscontrato, alla data di presentazione on line della domanda di contributo, il mancato o inesatto pagamento di una o più annualità del diritto annuale, la mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - dell'importo insufficiente, sarà motivo di esclusione dal contributo.

Qualora sia riscontrato, posteriormente alla data di presentazione on line della domanda di contributo e in fase istruttoria:

a) l'**irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali**, la mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - **sarà motivo di esclusione dal contributo**;

b) l'**inadempimento** del versamento del **diritto annuale**, sarà ammessa la regolarizzazione, anche posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, a condizione che riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione), comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento. La mancata regolarizzazione - su indicazione dell'Ufficio camerale competente - nei limiti sopra descritti, sarà motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Qualora, a contributo erogato, l'impresa beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni del

presente Regolamento, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali, approvato con R.D. n. 639 del 14.4.1910.

## **9. CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettuerà, **anche a campione, verifiche, ispezioni, e accertamenti vari**, per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato in oggetto.

## **10. MASSIMALE ANNUO**

La Camera di Commercio, ad ogni impresa che presenterà più domande relative ai bandi camerali riferiti all'**anno 2023**, limiterà l'erogazione complessiva dei **contributi** entro un **massimale di EURO 25.000**.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA PROMOZIONE  
E REGOLAZIONE DEL MERCATO  
(dr.ssa Antonella Vairano)